



## PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 2/2023 DEL 7 MARZO 2023

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DE PRESIDENTE N. 945 DEL 27/02/2023 AVENTE AD OGGETTO: “ESERCIZIO PROVVISORIO 2023 - RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI DI PARTE CORRENTE E REIMPUTAZIONE ALL'ANNUALITÀ 2023 DI ENTRATE E SPESE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALL. 4/2 - PARAGRAFO 9.1. - SETTORE LAVORO E FORMAZIONE”**

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal Rag. Maurizio Magotti e dal Dott. Fabio Donato Romano componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 16 giugno 2021, con decorrenza dell'incarico a far data dal 30 giugno 2021 e fino al 29 giugno 2024, tutti collegati in videoconferenza mediante la piattaforma google-meet per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett b) n. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e smi;

### VISTA

la documentazione ricevuta a mezzo e-mail in data 27-02-2023 e, sentito il responsabile del settore risorse economiche e finanziarie, formula il presente parere in merito all'operazione di riaccertamento parziale dei residui e reimputazione all'annualità 2023 di entrate e spese, contenuto nella proposta di deliberazione del Presidente n. 945 del 27/02/2023, avente ad oggetto: “Esercizio provvisorio 2023 - Riaccertamento parziale dei residui di parte corrente e reimputazione all'annualità 2023 di entrate e spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. N. 118/2011 - Principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. - Settore lavoro e formazione”.

### PREMESSO CHE

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che “*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*”;

- il sopracitato articolo prevede inoltre che “*Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*”;

- il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, prevede infine che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta (Presidente), previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto, ma che “*Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione ...è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta (Presidente) di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

*In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato.*”;

### ESAMINATA

la proposta di deliberazione del Presidente n. 945 del 27/02/2023, e relativi allegati;

## ATTESO CHE

- il riaccertamento parziale dei residui oggetto della richiamata proposta di deliberazione n. 2023/945 trova giustificazione nella necessità di reimputare all'annualità 2023 in esercizio provvisorio le obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e dalla necessità di procedere tempestivamente alla registrazioni di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 da reimputare al 2023 in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione, ed è pertanto rispettoso delle norme del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- trattandosi di reimputazione contestuale di entrate e spese non vi è la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
- l'operazione di riaccertamento parziale confluirà nel riaccertamento ordinario dei residui da deliberarsi con successivo atto del Presidente;
- con deliberazione di Consiglio n. 43 del 15/12/2021 la Provincia di Cremona ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024, in merito al quale il Collegio dei Revisori ha rilasciato il Parere n. 10 del 25-11-2021 ed è attualmente in esercizio provvisorio per l'annualità 2023 per cui viene confermata la competenza del Presidente all'assunzione del previsto provvedimento di riaccertamento parziale;

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, lo scrivente Collegio osserva che:

- per effetto delle previste reimputazioni, i bilanci dell'esercizio 2022 e dell'esercizio 2023 non subiscono variazioni negli equilibri e presentano il pareggio finanziario:
- con la **variazione 61 relativa all'esercizio 2022 del bilancio 2022/2024**, secondo le regole previste dalla competenza armonizzata, si è proceduto a ridurre impegni e accertamenti che non si sono finalizzati entro il 31/12/2022 come dettagliato nell'allegato 2022e e così riassumibili:

	competenza	cassa
parte Entrata capitoli diversi	-€ 1.606.589,46	-€ 1.606.589,46
parte Spesa capitoli diversi -competenza	-€ 1.606.589,46	-€ 1.606.589,46

- a seguito della variazione 61 sull'annualità 2022 del bilancio 2022/2024, i totali generali Entrata e Spesa vengono così rideterminati:

	competenza 2022
totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2022 del bilancio 2022/2024	€131.413.203,30
variazione 61/2022	€ - 1.606.589,46
<u>totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2022 del bilancio 2022/2024 post var61</u>	<u>€129.806.613,84</u>
titolo II entrata prima della variazione 61	€ 29.382.477,16
variazione 61	€ -794.966,72
<u>titolo II entrata post variazione 61</u>	<u>€28.587.510,44</u>
titolo IV entrata prima della variazione 61	€ 38.387.188,18
variazione 61	€ -811.622,74
<u>titolo IV entrata post variazione 61</u>	<u>€ 37.575.565,44</u>
titolo I spesa prima della variazione 61	€ 71.633.139,54
variazione 61	€ -794.966,72
<u>titolo I spesa post variazione 61</u>	<u>€ 70.838.172,82</u>
titolo II spesa prima della variazione 61	€ 46.162.222,54
variazione 61	€ -811.622,74
<u>titolo II spesa post variazione 61</u>	<u>€ 45.350.599,80</u>

- relativamente al bilancio di cassa, la variazione 2022/61 non apporta modifiche al fondo presunto al 31/12/2022 in quanto sono stati movimentati per pari importo sia la parte spesa che la parte entrata:

	cassa 2022
Fondo presunto di cassa finale al 31/12/2022 prima della var 2022/61	€ 15.876.878,76
Variazione 61/2022 parte entrata	€ -1.606.589,46
Variazione 61/2022 parte spesa	€ +1.606.589,46
<u>Fondo presunto di cassa finale al 31/12/2022</u>	<u>€ 15.876.878,76</u>

- vengono conseguentemente reimputati, con la variazione 61 sull'annualità 2023 del bilancio 2022/2024, gli accertamenti e gli impegni non finalizzati entro il 31/12/2022: i totali generali Entrata e Spesa dell'annualità 2023 del bilancio 2022/2024 vengono così rideterminati:

	competenza 2023
totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2023 del bilancio 2022/2024	€162.487.152,07
variazione 61/2022	€ 1.606.589,46
<u>totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2023 del bilancio 2022/2024 post var61</u>	<u>€164.093.741,53</u>

- con la **variazione 2023/1 sull'annualità 2023 dello schema di bilancio 2023/2025 in fase di predisposizione** si è proceduto a reimputare impegni e accertamenti che non si sono finalizzati entro il 31/12/2022 come dettagliato nell'allegato 2023e e così riassumibili:

	competenza 2023	Cassa 2023
parte Entrata capitoli diversi	+€ 1.606.589,46	-
parte Spesa capitoli diversi -competenza	+€ 1.606.589,46	-

- la proposta di determinazione in esame e relativi allegati, sulla base degli elementi di giudizio a disposizione, soddisfa i requisiti di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile;

### PRESO ATTO

che sulla proposta di deliberazione del Presidente, il responsabile del servizio finanziario ha rilasciato ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 regolare visto di regolarità tecnica e contabile;

### VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Il Collegio dei revisori

### ESPRIME

Parere **favorevole** sulla proposta di determinazione del Presidente n. 945 del 27/02/2023 ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2023 - Riaccertamento parziale dei residui di parte corrente e reimputazione all'annualità 2023 di entrate e spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. N. 118/2011 - Principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. - Settore lavoro e formazione".

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Cremona, 7 marzo 2023

### Il Collegio dei Revisori

Rag. Franco Albertoni - Presidente

Rag. Maurizio Magotti

Dott. Fabio Romano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*